



TEST ALLERGOLOGICI: PRICK TEST - Nota informativa

P03.IO04.CN.PN.M01

Rev. 04 del 08/06/2017

Pagina 1 di 2

Gentile Signore/Signora, vi è stato proposto di sottoporvi all'esecuzione di test allergologici di seguito illustrati.

Che cosa sono i test allergometrici?

Tutti i test allergometrici consistono nel contatto/esposizione alla sostanza/e sospettata/e quale causa dei disturbi. I test più frequentemente utilizzati (Prick test e/o intradermoreazioni sono "punturine" sulle braccia) eseguiti con gli allergeni inalabili ed alimentari . Sono considerati sicuri e non richiedono particolari precauzioni, salvo il rispetto delle indicazioni fornite al momento della loro esecuzione.

Come si esegue il test?

Il prick test si esegue pungendo la cute a livello della parte interna dell'avambraccio con una lancetta attraverso una soluzione allergenica.

La pelle della zona scelta non dovrebbe essere pretrattata in alcun modo. L'uso di disinfettanti, sia per l'azione disinfettante e disidratante (alcool) che per l'azione meccanica di sfregamento della pelle, può infatti alterare la reattività e quindi il risultato del test. L'uso di creme, anche di tipo cosmetico, da parte Sua, può modificare a sua volta il risultato, modificando permeabilità e stato di idratazione della pelle e la resistenza di quest'ultima alla penetrazione sia della punta della lancetta che della soluzione allergenica .

Quali sono i risultati?

I test evidenziano le sensibilizzazioni che esistono attraverso l'arrossamento e/o gonfiore e prurito locale; non sono predittivi per future sensibilizzazioni e non esistono, ne sono effettuabili test accreditati per tutte le sostanze sospettate.

La loro interpretazione non è sempre facile; l'esito può essere condizionato da numerosi fattori e richiedere ulteriori approfondimenti o ripetizione del test stesso. Per le reazioni immediate si procede alla lettura del test dopo 15-20 minuti, in caso di reazioni ritardate dopo 24-72 ore in caso di esecuzione di prick test.

Le reazioni positive sono rappresentate dalla comparsa, sulla superficie cutanea di applicazione dell'allergene, di eczema, eritema, edema, papule, vescicole o flittene (bolla di dimensioni variabili piena di liquido sieroso).

Al momento del test il paziente non dovrebbe avere in corso malattie infettive, importanti reazioni infiammatorie.

Alcuni farmaci (antistaminici, cortisonici, betabloccanti ecc) vanno sospesi prima dell'esecuzione del test.

Spesso l'esecuzione dei test è per tappe successive e comporta l'impegno di ripetuti accessi alle strutture e di alcune ore di disponibilità.

Quali sono gli effetti collaterali?

Possono essere LOCALI: arrossamenti e/o gonfiore nelle sedi di iniezione o contatto con la sostanza utilizzata oppure SISTEMICI (orticaria, asma, shock anafilattico).



TEST ALLERGOLOGICI: PRICK TEST - Nota informativa

P03.IO04.CN.PN.M01

Rev. 04 del 08/06/2017

Pagina 2 di 2

E' corretto sottolineare che i test anche complessi inducono normalmente una piccola reazione, a risoluzione spontanea o con un intervento minimale degli operatori, che permette di fare la diagnosi.

Mentre le reazioni locali più importanti o reazioni sistemiche sono eventi rari; quelle più gravi, che possono addirittura mettere a rischio la vita (tipo lo shock anafilattico), sono veramente rarissime.

La prevenzione di effetti collaterali, e la migliore precisazione diagnostica, richiedono la collaborazione dell'interessato che deve attenersi rigorosamente ad alcune indicazioni:

- 1) attendere presso il Centro per tutto il tempo previsto dopo i test secondo quanto stabilito e consigliato dal medico (ad es. non meno di un'ora per i test di esposizione con sostanze assunte per bocca)
- 2) segnalare ogni minimo disturbo in corso di test.(anche i più strani e quelli comparsi dopo alcune ore dalla fine del test)
- 3) segnalare ogni stato di malessere generale presente (es. influenza, febbre, stato d'ansia etc.), concomitanza di vaccinazioni, l'uso eventuale di qualsiasi tipo di farmaco
- 4) tenere a disposizione antistaminici e cortisonici da assumere secondo le modalità prescritte dallo Specialista
- 5) in caso di reazioni ritardate, meno frequenti ed in genere di minore gravità rispetto alle reazioni immediate, contattare subito il centro o RIVOLGERSI AL PIU' VICINO PRONTO SOCCORSO.

Quali sono le controindicazioni all'esecuzione dei test?

Si è pregati di segnalare una eventuale gravidanza e se si è soggetti a reazioni vagali (come svenimenti in occasione di prelievi, ecc).

Il **non eseguire** le indagini comporta la difficoltà di porre una corretta diagnosi ed impostare una corretta terapia o prevenzione.

Si garantisce che nell'esecuzione della procedura verranno osservate tutte le cautele dettate da prudenza, diligenza e perizia al fine di evitare eventi dannosi che potrebbero compromettere la Sua salute.

Solo in caso di reale ed accertata necessità, che si verificasse nel corso dell'intervento e sempre a tutela della Sua salute, i Sanitari potranno adottare, secondo scienza e coscienza, tutte quelle misure e metodiche diagnostiche e terapeutiche che riterranno indispensabili per la Sua salvaguardia.

Resta inteso che ulteriori informazioni potranno su Sua richiesta esserLe fornite dal personale che esegue la procedura.

Firma del paziente per accettazione _____

Luogo e data _____, _____ / _____ / _____